

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 27 in data 18/12/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito percentuale	Aliquota in
contribuenti con reddito imponibile fino a € 15.000,00	0,65 %
contribuenti con reddito imponibile da € 15.001,00 ad € 28.000,00	0,77 %
contribuenti con reddito imponibile da € 28.001,00 ad € 55.000,00	0,78 %
contribuenti con reddito imponibile da € 55.001,00 ad € 75.000,00	0,79 %
contribuenti con reddito imponibile oltre € 75.000,00	0,80 %

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	485.484,00	489.032,00	496.038,00	496.038,00
TASI	117.220,96	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TARI	732.000,00	732.000,00	720.000,00	720.000,00
Totale	1.334.704,96	1.341.032,00	1.336.038,00	1.336.038,00

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 732.000,00, con lo stesso importo delle previsioni definitive 2019 stante la conferma delle suddette tariffe in attesa dell'adeguamento alla nuova normativa in materia emanata da ARERA, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CIMP	800,00	800,00	800,00	800,00
TOSAP	8.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale	10.300,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	7.866,97	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	0,00	29.310,68	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI	0,00	10.804,70	0,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	120.341,91	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	194.256,93	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOSAP	0,00	351,52	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	362.932,71	0,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	46.963,59		46.963,59
2019 assestato	60.000,00		60.000,00
2020	50.000,00		50.000,00
2021	50.000,00		50.000,00
2022	50.000,00		50.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.293,00	1.293,00	1.293,00
Percentuale fondo (%)	12,93%	12,93%	12,93%

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.000,00	19.500,00	20.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	19.000,00	19.500,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni è quantificato come da prospetto allegato al presente parere. All. A)

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione del 19/12/2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,05 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di cui al sopra citato All.A).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è rappresentato all'allegato B) avente oggetto "Titoli e macro".

Spese di personale

Nell'anno 2020 le previsioni di spesa rispettano i dettami normativi ed il volume di spesa di personale rilevante ai fini dei tetti segna il seguente andamento:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Spese di personale Int.1/macro 101	€ 611.977,99	€ 550.982,02	€ 612.877,37	€ 649.271,08
Altre spese pers. Int. 3/macro 103	€ -	€ -	€ -	€ -
Irap Int. 7/macro 102	€ 37.625,72	€ 44.181,76	€ 44.830,00	€ 47.681,00
Totale lorde Spese personale (A)	€ 649.603,71	€ 595.163,78	€ 657.707,37	€ 696.952,08
a sommare componenti incluse	€ 51.060,59	€ 54.177,52	€ 56.000,00	€ 56.000,00
a detrarre componenti escluse	€ 131.804,30	€ 91.234,93	€ 89.338,85	€ 136.367,53
a sommare costo personale in precedenza escluso compreso Irap	€ 46.572,21			
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 615.432,21	€ 558.106,37	€ 624.368,52	€ 616.584,55
Diminuzione spesa personale				
Nuovo Tetto di Spesa a valere dal 2014 – media ex art. 1 comma 557		€ 645.294,46		
Diminuzione rispetto al tetto		-€ 87.188,09	-€ 20.925,94	-€ 28.709,91

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese di personale Int.1/macro 101	€ 642.516,56	€ 600.562,00	€ 633.285,00	€ 621.259,00	€ 626.155,00
Altre spese pers. Int. 3/macro 103	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Irap Int. 7/macro 102	€ 43.320,00	€ 35.135,00	€ 41.271,80	€ 37.377,00	€ 37.377,00
Totale lorde Spese personale (A)	€ 685.836,56	€ 635.697,00	€ 674.556,80	€ 658.636,00	€ 663.532,00
a sommare componenti incluse	€ 61.510,00	€ 58.510,00	€ 48.000,00	€ 50.500,00	€ 50.500,00
a detrarre componenti escluse	€ 104.662,42	€ 95.556,99	€ 133.281,16	€ 116.189,11	€ 114.401,59
a sommare costo personale in precedenza escluso compreso Irap					
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 642.684,14	€ 598.650,01	€ 589.275,64	€ 592.946,89	€ 599.630,41
Diminuzione spesa personale					
Nuovo Tetto di Spesa a valere dal 2014 – media ex art. 1 comma 557 L.295/2006		€ 645.294,46			
Diminuzione rispetto al tetto		-€ 46.644,45	-€ 56.018,82	-€ 52.347,57	-€ 45.664,05

		Previsione 2022				
Spese di personale int.1/macro 101		€	626.155,00			
Altre spese pers. int. 3/macro 103		€	-			
Irap int. 7/macro 102		€	37.377,00			
Totale lorde Spese personale (A)		€	663.532,00			
a sommare componenti incluse		€	50.500,00			
a detrarre componenti escluse		€	115.401,59			
a sommare costo personale in precedenza escluso compreso Irap						
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ -	€	598.630,41	€ -	€ -	€ -
Diminuzione spesa personale						
Nuovo Tetto di Spesa a valere dal 2014 – media ex art. 1 comma 557 L.296/2006		€	645.294,46			
Diminuzione rispetto al tetto		-€	46.664,05			

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

L'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo elencato nell'allegato A) al presente documento

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.587.194,57	166.257,71	175.008,12	8.750,41	11,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	949.550,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.350.114,58	110.662,61	116.486,95	5.824,34	8,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.878.190,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.765.050,34	276.920,32	291.495,07	14.574,75	2,71%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.886.859,93	276.920,32	291.495,07	14.574,75	7,50%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.878.190,41	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.585.200,57	170.778,72	170.778,72	0,00	10,77%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	949.519,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.077.826,58	116.574,96	116.574,96	0,00	10,82%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.980.852,58	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.593.399,41	287.353,68	287.353,68	0,00	3,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.612.546,83	287.353,68	287.353,68	0,00	7,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.980.852,58	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.594.849,48	168.552,72	168.552,72	0,00	10,57%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	949.519,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.072.826,58	115.001,37	115.001,37	0,00	10,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	57.136.359,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	60.753.555,29	283.554,09	283.554,09	0,00	0,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.617.195,74	283.554,09	283.554,09	0,00	7,84%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	57.136.359,55	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

L'importo previsto per il Fondo di riserva, di € 11.000,00 nel 2020, è pari:

	2020	2021	2022
Fondo di riserva	€ 11.000,00	€ 12.000,00	€ 13.000,00
Spese correnti totali	€ 3.404.520,19	€ 3.399.483,26	€ 3.399.571,78
Spese correnti iniziali	€ 3.393.520,19	€ 3.387.483,26	€ 3.386.571,78
%	0,32%	0,35%	0,38%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	38.000,00	20.000,00	27.280,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.000,00	20.000,00	27.280,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Accantonamento a copertura di perdite

In assenza di diversacomunicazione da parte degli organismi partecipati l'Ente ha prudenzialmente provveduto ad accantonare €1.500, a titolo di fondo perdite società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

	PREVISIONE 2020	
Totale reiscrizioni coperte da FPV	€ -	
Totale reiscrizioni coperte da reiscrizioni attive	€ -	Totale Titolo 2 Spesa
Totale stanziamenti di Spesa copertida stanziamenti di Entrata	€ 7.152.228,41	€ 7.152.228,41
- di cui		
Proventi da concessioni edilizie destinate a investimenti	€ 50.000,00	
finanziamenti da Contributi pubblici RT	€ 6.398.190,41	
finanziamenti da Contributi privati	€ 100.000,00	€ -
finanziamenti da Contributi pubblici Amm. Centrali	€ 280.000,00	
altri contributi pubblici	€ 50.000,00	
avanzi di parte corrente	€ 274.038,00	
alienazioni beni mobili	€ -	
	€ 7.152.228,41	

Entrate di parte Capitale destinate alla spesa corrente:	
Proventi da concessioni edilizie e alienazioni	€ -
	€ -

Entrate Titolo 4	€ 6.878.190,41
Entrate Titolo 5 al netto della riscossione crediti	€ -
Entrate Titolo 6	€ -
FPV E di parte capitale	€ -
	€ 6.878.190,41
a sommare entrate correnti destinate alla spesa capitale	€ 274.038,00
Entrate di parte capitale destinate agli investimenti = Totale Titolo 2 spesa	€ 7.152.228,41

Per tutte le annualità ricompresa nel bilancio di previsione i proventi da oneri di urbanizzazione sono stati destinati agli investimenti e/o alle manutenzioni.

	PREVISIONE 2021		
Totale riscrizioni coperte da FPV	€	-	
Totale riscrizioni coperte da riscrizioni attive	€	-	Totale Titolo 2 Spesa
Totale stanziamenti di Spesa copertida stanziamenti di Entrata	€	5.980.852,58	€ 5.980.852,58
- di cui			
Proventi da concessioni edilizie	€	50.000,00	
finanziamenti da Contributi pubblici	€	5.874.493,03	
finanziamenti da Contributi privati	€	-	
economie da rinegoziazione mutui	€	56.359,55	
avanzo di parte corrente	€	-	
	€	5.980.852,58	

Entrate di parte Capitale destinate alla spesa corrente:		
nessuna	€	-
	€	-

Entrate Titolo 4	€	5.980.852,58
Entrate Titolo 5 al netto della riscossione crediti	€	-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	€	-
FPV E di parte capitale	€	-
	€	5.980.852,58
a detrarre entrate destinate alla spesa corrente	€	-
Entrate di parte capitale destinate agli investimenti = Totale Titolo 2 spesa	€	5.980.852,58

	PREVISIONE 2022		
Totale riscrizioni coperte da FPV	€	-	
Totale riscrizioni coperte da riscrizioni attive	€	-	Totale Titolo 2 Spesa
Totale stanziamenti di Spesa copertida stanziamenti di Entrata	€	57.136.359,55	€ 57.136.359,55
- di cui			
Proventi da concessioni edilizie	€	50.000,00	
economie da rinegoziazione mutui	€	56.359,55	
finanziamenti da Contributi privati	€	30.000,00	
finanziamenti da Contributi pubblici ammin. Centrali e locali	€	57.000.000,00	
	€	57.136.359,55	

Entrate di parte Capitale destinate alla spesa corrente:		
Alienazioni per copertura disavanzo	€	-
	€	-

Entrate Titolo 4	€	57.136.359,55
Entrate Titolo 5 al netto della riscossione crediti	€	-
FPV E di parte capitale	€	-
	€	57.136.359,55
a detrarre entrate destinate alla spesa corrente	€	-
Entrate di parte capitale destinate agli investimenti = Totale Titolo 2 spesa	€	57.136.359,55

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Il livello di indebitamento attuale rispetta ampiamente i limiti ed è il seguente:

CONTO AL BILANCIO 2018- ACCERTAMENTI		
TITOLO I	€	1.521.620,51
TITOLO II	€	1.195.502,85
TITOLO III	€	1.102.592,95
	€	3.819.716,31
Limite massimo	€	381.971,63
Interessi Bilancio 2020	€	177.267,17
Spazio disponibile	€	204.704,46
Livello di indebitamento Previsione 2020		4,64%

Il livello di indebitamento attuale lascia spazio a nuovi mutui. L'evoluzione dell'indebitamento è la seguente:

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 e 2022
6,77%	6,21%	6,29%	5,64%	5,13%	5,46%	2,95%	4,88%	5,90%	4,64%	4,53%

Di seguito si evidenzia l'andamento complessivo del debito e la sua evoluzione:

Comune di Stazzema

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	€ 5.601.384,35	€ 5.334.601,28	€ 4.975.765,59	€ 5.057.789,46	€ 4.824.981,47	€ 5.422.875,45
Nuovi Prestiti	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 346.260,40
Mutuo liquidità	€ -	€ -	€ 437.506,84	€ -	€ 721.237,97	€ -
Prestiti Rimborsati	€ 366.783,07	€ 358.835,69	€ 355.482,97	€ 232.807,99	€ 104.272,87	€ 94.300,04
Rimborso M.liquidità					€ 19.071,12	€ 34.094,63
Estinzione Anticipata						
Altre Variazioni						
Totale fine anno	€ 5.334.601,28	€ 4.975.765,59	€ 5.057.789,46	#####	#####	€ 5.640.741,18

Oneri finanziarie	€ 251.984,63	€ 239.099,97	€ 242.041,83	€ 216.906,87	€ 147.579,88	€ 197.666,67
Quote capitali	€ 366.783,07	€ 358.835,69	€ 355.482,97	€ 232.807,99	€ 123.343,99	€ 128.394,67
	€ 618.767,70	€ 597.935,66	€ 597.524,80	€ 449.714,86	€ 270.923,87	€ 326.061,34

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	€ 5.640.741,18	€ 5.535.823,99	€ 5.497.046,31	€ 5.329.448,71	€ 5.178.894,59	€ 5.023.578,64
Mutuo liquidità	€ -	€ -				
Nuovi Prestiti		€ 120.000,00				
Prestiti rimborsati	€ 73.144,90	€ 158.777,68	€ 167.597,60	€ 117.222,69	€ 121.438,19	€ 125.438,19
Rimborso mutuo liquidità	€ 31.772,29			€ 33.331,43	€ 33.877,76	€ 34.438,15
Estinzioni anticipate	€ -	€ -				
Altre variazioni		€ -				
Residuo debito al 31.12	€ 5.535.823,99	€ 5.497.046,31	€ 5.329.448,71	€ 5.178.894,59	€ 5.023.578,64	€ 4.863.702,30
variazione %	-1,86%	-0,70%	-3,05%	-2,82%	-3,00%	-3,18%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Martina Capanni

